



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 34 del 22/11/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE PER BLOCCO DELLA MESSA IN FUNZIONE DELL'ANTENNA DI RADIO TRASMISSIONE E RIMOZIONE DELLA STESSA.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventidue** del mese di **novembre** con inizio alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

ZANGA GIANMARIO	Presente
MOROTTI PAOLA MADDALENA	Presente
QUASSI SIMONE	Presente
GELPI SARA	Assente
MAFFEIS PAOLO	Presente
SONZOGNI GIORGIA	Assente
MOLOGNI FABRIZIO	Presente
ROTA MARIA TERESA	Presente
BARCELLA ROMANO	Presente
MOROSINI ENRICO	Presente
MILESI ANDREA	Presente
EPIS FRANCESCO	Presente
BARCELLA GIOVANNI BATTISTA	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Il Segretario Generale SAIA LEANDRA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **11** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZANGA GIANMARIO, nella sua qualità di Sindaco, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al punto n. **5** all'ordine del giorno.

OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE PER BLOCCO DELLA MESSA IN FUNZIONE DELL'ANTENNA DI RADIOTRASMISSIONE E RIMOZIONE DELLA STESSA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 02/10/2024 è stata presentata, al protocollo dell'ente (prot. n.14312/2024) la petizione popolare di richiesta di *bloccare la messa in funzione dell'antenna di radio trasmissioni – di via Ferraris - e che la stessa venga rimossa con urgenza* con allegati n. 32 moduli contenenti oltre 100 firme di cittadini maggiorenni residenti;

DATO ATTO che l'art. 57 c. 4 dello Statuto Comunale prevede che *“Le istanze, petizioni e proposte sottoscritte da almeno 100 residenti o domiciliati in Albano Sant'Alessandro di età superiore ai sedici anni, aventi come oggetto materie di interesse locale, sono discusse dal Consiglio comunale. L'istanza, petizione e proposta pervenuta viene inserita nel primo ordine del giorno del Consiglio comunale predisposto dopo la sua presentazione al quale è invitato a partecipare il primo firmatario dell'istanza, petizione e proposta.”*

E' STATO INVITATO il primo firmatario dell'istanza;

VIENE data lettura della Petizione;

SENTITO l'assessore competente che dà lettura della risposta alla petizione (prot. n.15575/2024) avente ad oggetto: Comunicazione in merito alla PETIZIONE per l'installazione di una Stazione Radio Base per Rete di Telefonia Mobile di ILIAD Italia S.p.A. di fronte al numero civico 43 di via Ferraris dove si afferma che:

La pratica è di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale vista l'istanza presentata in data 12.10.2023 dalla ditta “ILIAD Italia S.p.A.” per la “Nuova Stazione Radio Base per Rete di Telefonia Mobile di ILIAD” ha provveduto ad indire una Conferenza dei Servizi con Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ARPA Lombardia, ENAC, ENAV S.p.A., AEROGEO. A seguito della conferenza la Soprintendenza ha trasmesso Parere Favorevole, l'Aeronautica Militare ha trasmesso Nulla Osta ai soli aspetti demaniali e per gli altri Enti competenti equivale il silenzio assenso senza condizioni.

A conclusione dell'iter l'Ufficio Tecnico comunale, considerato il progetto di pubblica utilità privo di prescrizioni ostative da parte degli Enti competenti, ha decretato di autorizzare “ILIAD Italia S.p.A.” ad installare la “Nuova Stazione Radio Base per Rete di Telefonia Mobile” su lotti di terreno di proprietà privata in via Ferraris.

PRESO ATTO che venerdì 25 ottobre 2024 alle ore 20,30 si è tenuto un incontro aperto alla cittadinanza, presso la sala consiliare del comune, per dibattere sull'argomento;

UDITA la DICHIARAZIONE DI VOTO letta dal consigliere Morosini Enrico:

“Dichiarazioni di voto consigliere Enrico Morosini a sostegno della petizione popolare.

La petizioni non è solo un'espressione di preoccupazione, ma anche un invito al dialogo, alla riflessione. I passaggi che ho segnalato sono questi: la salute pubblica e il principio di precauzione. Il documento riporta il testo dell'Unione europea, parte terza, Politica e azioni interne dell'Unione, titolo ventesimo, sottotitolo, Ambiente dove dice che appunto, “in attesa di studi definitivi si richiede di applicare il principio di precauzione”.

A fronte della risposta dell'ente Arpa che dichiara che i limiti di legge sono rispettati, rimane però il problema che mi sembra che sia piuttosto presente non solo a Albano, secondo me nell'idea di società che c'è oggi, che tutto ciò che è consentito dalla scienza o dalla tecnica è lecito a prescindere. E però rimane appunto il problema di quali possono essere le ragioni per il no in questo caso il principio della precauzione citato sopra potrebbe essere interessante, però chiaramente oramai a posteriori è complicato da attuare.

Interessante anche l'altro punto sulla trasparenza nella quale viene fatta, presa la decisione, i firmatari ho letto, sottolineo con forza che il documento dice che la decisione è stata presa senza un'adeguata consultazione dei cittadini. Si richiede una maggiore trasparenza nel processo decisionale. Questo è interessante come metodo di lavoro, l'altro giorno a chiamare noi una con una commissione capigruppo per essere informati su alcune decisioni e noi venimmo a sapere di questa antenna su una delle commissioni chiamata da noi e ci ha dato risposta a quello che abbiamo sentito adesso. Però questo processo di trasparenza invita noi a tener conto di quello che i cittadini tra l'altro, chiede, interessante in un momento si parlava stamattina di grande abbandono dell'impegno politico o, sembrerebbe, dell'attenzione politica come 160 firme siano un dato importante.

Terza è la richiesta di soluzioni alternative, anche questo nella petizione c'era, era compito del comune, però qui mi affido all'ufficio tecnico, a fronte della richiesta dell'installazione pervenuta, proporre aree alternative. E quindi mi rimane, rimane il dubbio che, se questo sia avvenuto o meno. Visto che nella lettera che avete citato poc'anzi dall'Assemblea non c'è scritto appunto che il comune ha fatto questa procedura di proporre luoghi diversi, quindi loro stessi nella petizione ci dicono valutare opzioni meno impattanti. Nel processo decisionale questo è avvenuto? Non lo sappiamo. Questo poi poteva essere davvero forse la chiave di volta per poter riuscire a spostare in altro luogo, appena più in là, dove ci sono magari i capannoni, non penso che qualche centinaio di metri avrebbe complicato così tanto l'emittenza del segnale, ma su questo appunto non sono esperto.

Conclusione, le preoccupazioni espresse dei firmatari non sono pretestuose, ma sono ben motivate, sostenute con argomentazioni che hanno ragione di essere sostenute. Ignorare significa non solo tradire, appunto l'idea del ritrovarsi e riflettere su ciò che poteva essere fatto, magari in maniera diversa e quindi chiaramente a posteriori non è possibile l'invito, ma anche questa risposta ce l'ha già data dal capogruppo prima di, il Consiglio appunto si impegna all'attivazione, prima dell'attivazione dell'antenna, dell'installazione di apparecchiature idonee al monitoraggio sistematico, continuo che garantisca il rispetto delle emissioni dichiarate, che siano appunto compatibili con le normative, almeno quelle.

Questa è la mia dichiarazione, quindi io voterò a favore.”

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio interessato;

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella registrazione in calce;

ESPERITA la seguente votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene accertato dal Presidente:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	0
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	2 (cons. Morosini, Barcella Giovanni Battista)

DELIBERA

1 di NON ACCOGLIERE la richiesta della petizione popolare per *bloccare la messa in funzione dell'antenna di radio trasmissioni e che la stessa venga rimossa con urgenza*, depositata agli atti con le relative firme, per le motivazioni di cui alla parte narrativa e della discussione avvenuta in sede consiliare, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

2 di dare riscontro ai cittadini sottoscrittori attraverso la pubblicazione della presente deliberazione sul sito comunale, quale comunicazione rivolta alla intera comunità, oltre alla normale pubblicazione all'albo comunale e alla persona individuata quale referente.

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

5° PUNTO ODG: PETIZIONE POPOLARE PER BLOCCO DELLA MESSA IN FUNZIONE DELL'ANTENNA DI RADIO TRASMISSIONE E RIMOZIONE DELLA STESSA

Do la parola al vicesindaco Fabrizio Mologni che ha seguito tutta la questione.

Vicesindaco Fabrizio Mologni

Saluto il primo firmatario della petizione, Rossano, che stasera è qui presente, allora io, non sto a leggere tutta la petizione, se no è un po' lunghettina, cioè in pratica è stata installata una antenna in via Ferraris e le abitazioni che, diciamo sono abbastanza vicine a questa antenna, non solo perché hanno poi firmato anche altri cittadini. Comunque sono circa 160/170 cittadini che han firmato, e il nostro regolamento stabilisce che le petizioni che raccolgono più di 100 firme, deve essere data risposta al prima firmatario e deve essere poi portata in consiglio comunale. Allora la petizione, loro segnalano evidentemente, fondamentalmente due cose, un aspetto di preoccupazione per la salute rispetto alle emissioni delle onde elettromagnetiche e il fatto che crei un impatto che loro ritengono dannoso, non accettabile che potrebbe anche poi influire su una diminuzione di valore dei loro immobili. Allora noi a fronte di questa petizione, dove poi loro chiedono, e su questo poi noi dovremmo esprimerci, chiedono all'amministrazione comunale di Albano Sant'Alessandro di bloccare la messa in funzione dell'antenna di radiotrasmissioni, come quella che ci siamo trovati davanti agli occhi in data 6 agosto 2024. Inoltre chiediamo che venga rimossa con urgenza.

Allora, noi abbiamo, abbiamo dato risposta scritta al primo firmatario, abbiamo fatto, abbiamo indetto anche un incontro, abbiamo indetto anche un incontro in cui è stato anche molto partecipato e abbiamo, poi magari penso che la risposta la possiamo anche leggere perché credo sia importante. Ah, quindi la diamo per letta?

(intervento esterno non registrato)

Ecco, in pratica si dice che queste pratiche passano attraverso l'ufficio tecnico, non viene la giunta quindi, la parte politica dell'amministrazione non ha competenza su questi argomenti perché è competenza stretta e unica diciamo di, come aspetto tecnico. Il nostro ufficio tecnico ha evidentemente seguito la procedura che le norme stabiliscono, ha chiesto il parere, ha indetto la conferenza dei servizi. Ha chiesto quindi il parere della Soprintendenza, dell'Arpa Lombardia, di Enac, che è l'Ente dell'aviazione civile, l'ente Aero Geo per gli aspetti di competenza l'aeroregione, cioè quelli che sono interessati ai voli, in pratica, ma soprattutto direi che è fondamentale, è quella della soprintendenza che dà un parere di impatto ambientale, paesaggistico e dell'arpa che dà un parere di fatto di tipo così sanitario e di influenza sulla salute.

Ecco, tutti gli organismi hanno risposto, e di fatto la Soprintendenza Belle Arti e paesaggio ha dato parere favorevole, con la prescrizione di mitigare con delle, praticamente, delle barriere arboree e con delle piantumazioni, cosa che adesso noi stiamo tenendo sotto controllo. L'Arpa ha detto che di fatto rispetto al limite 15 MV mi sembra che adesso ... non mi ricordo più come ... 15 MV di fatto ... siamo a 5, 8, quindi ampiamente sotto il livello

di soglia. E quindi poi tutti gli altri organismi non hanno sollevato obiezione per cui è stato obbligo del nostro ufficio tecnico, non avendo obiezioni e argomenti ostativi, è stato obbligato, diciamo, procedura è quella che, perché sapete che c'è un aspetto diciamo di, come si può dire di reato non dare parere rispetto a una struttura che ha un'autorizzazione, come c'è un reato se si abusa nel dare. Insomma è chiaro che noi abbiamo chiesto poi anche un parere al nostro avvocato che ci segue su queste pratiche, competenza rispetto alle pratiche amministrative, stiamo aspettando che ci sia il parere scritto così sarà poi allegato ai nostri atti, però ci ha già detto che un possibile ricorso contro l'installazione, comporterebbe poi dei costi che ricadrebbero sull'amministrazione in quanto non abbiamo argomenti che possano opporsi a questa struttura che si evidenzia, le norme stabiliscono, che è una struttura di utilità pubblica perché appunto serve per le telecomunicazioni. È una struttura che chiaramente viene localizzata dove l'azienda privata trova che abbia un ritorno economico, perché è chiaro che, non possiamo dire è stata localizzata lì, ma non serve, se non servisse state certi che l'azienda privata, se non ha un ritorno e un guadagno, se non servisse non avrebbe un ritorno e un guadagno, non andrebbe certo a installare un'antenna che ha un costo di installazione e ha poi un costo anche di mantenimento e ha un costo nel pagare poi l'affitto del terreno occupato al privato che gli ha affittato il terreno. Ecco, quindi io per queste ragioni poi ci siamo impegnati, però come abbiamo detto, diciamo a chi ha firmato la petizione che seguiremo per quanto può essere, diciamo mitigante, il fatto che installino un minimo di barriera verde a protezione. Ci siamo impegnati a chiedere all'arpa che installi dei ricettori per rilevare eventuali emissioni elettromagnetiche siano, diciamo dannosi alla salute. Chi ha partecipato all'incontro, diciamo animato anche in alcuni momenti, però mi sembra che sia poi così prevalsa l'intelligenza e il buon senso del capire che di fronte a certe condizioni di normativa, non si può certo andare, diciamo, a fare le guerre contro i mulini a vento, insomma.

Ci siamo impegnati, hanno dato disponibilità alle persone ad alloggiare nella propria abitazione questi strumenti di rilevazione, lo faremo non solo sull'antenna di via Ferraris, ma lo faremo un po' in tutto il paese, in prossimità delle antenne che già sono state installate, quindi un intervento di sicurezza sulla salute per assicurare che non siano, che non sia, che non creino problemi alla salute. E cercheremo, per quel che è possibile con un qualche piantumazione, di rendere meno impattante alla vista questa antenna che però, ripeto, è comunque una struttura di utilità pubblica e come tale le normative la riconoscono insomma. Sapete che su alcune antenne già installate, dove, installate sul suolo pubblico, c'è un contratto che stabilisce un affitto, e loro si sono appellati, adesso non ricordo l'articolo Fabio Marchesi ingegnere, può dircelo, si sono appellati ad articoli che addirittura gli consentivano di pagare 800 € all'anno di affitto rispetto ai 10.000 o 12.000 a contratto. Quindi, una norma che secondo loro farebbe saltare l'accordo, proprio perché si appellano al fatto che siano strutture di utilità pubblica. Abbiamo, mi sembra un contenzioso, rispetto a questa cosa, quindi questo per dirvi (*intervento esterno non registrato*) che si è risolto, ecco. Ecco, per dirvi come queste strutture hanno comunque una, tra virgolette, una attenzione particolare perché sono intese come strutture per le telecomunicazioni insomma, e che consentono di utilizzare i telefonini ma di utilizzare anche le comunicazioni di tipo pubblico. Dico quindi ecco, come capogruppo propongo quindi al consiglio comunale di esprimersi come Non Accettabile la richiesta di bloccare, di

intervenire per bloccare questa struttura, nel senso che non è una volontà politica, ma nel senso che non ci sono le condizioni di tipo tecnico e oggettive.

Sindaco

Grazie. Al capogruppo, ci sono interventi?

Consigliere Enrico Morosini

Una dichiarazione di voto, se possibile.

Sindaco

Prego.

Consigliere Enrico Morosini

Anche se in realtà adesso Mologni ha risposto ad alcune questioni che avvanzerò adesso, però chiaramente l'ho saputo un attimo fa, quindi non potevo, magari l'aggiusterò a mano.

Dichiarazioni di voto consigliere Enrico Morosini a sostegno della petizione popolare.

La petizioni non è solo un'espressione di preoccupazione, ma anche un invito al dialogo, alla riflessione. I passaggi che ho segnalato sono questi: la salute pubblica e il principio di precauzione. Il documento riporta il testo dell'Unione europea, parte terza, Politica e azioni interne dell'Unione, titolo ventesimo, sottotitolo, Ambiente dove dice che appunto, "in attesa di studi definitivi si richiede di applicare il principio di precauzione".

A fronte della risposta dell'ente Arpa che dichiara che i limiti di legge sono rispettati, rimane però il problema che mi sembra che sia piuttosto presente non solo a Albano, secondo me nell'idea di società che c'è oggi, che tutto ciò che è consentito dalla scienza o dalla tecnica è lecito a prescindere. E però rimane appunto il problema di quali possono essere le ragioni per il no in questo caso il principio della precauzione citato sopra potrebbe essere interessante, però chiaramente oramai a posteriori è complicato da attuare.

Interessante anche l'altro punto sulla trasparenza nella quale viene fatta, presa la decisione, i firmatari ho letto, sottolineo con forza che il documento dice che la decisione è stata presa senza un'adeguata consultazione dei cittadini. Si richiede una maggiore trasparenza nel processo decisionale. Questo è interessante come metodo di lavoro, l'altro giorno a chiamare noi una con una commissione capigruppo per essere informati su alcune decisioni e noi venimmo a sapere di questa antenna su una delle commissioni chiamata da noi e ci ha dato risposta a quello che abbiamo sentito adesso. Però questo processo di trasparenza invita noi a tener conto di quello che i cittadini tra l'altro, chiede, interessante in un momento si parlava stamattina di grande abbandono dell'impegno politico o, sembrerebbe, dell'attenzione politica come 160 firme siano un dato importante.

Terza è la richiesta di soluzioni alternative, anche questo nella petizione c'era, era compito del comune, però qui mi affido all'ufficio tecnico, a fronte della richiesta dell'installazione pervenuta, proporre aree alternative. E quindi mi rimane, rimane il dubbio che, se questo sia avvenuto o meno. Visto che nella lettera che avete citato poc'anzi dall'Assemblea non c'è scritto appunto che il comune ha fatto questa procedura di proporre luoghi diversi,

quindi loro stessi nella petizione ci dicono valutare opzioni meno impattanti. Nel processo decisionale questo è avvenuto? Non lo sappiamo. Questo poi poteva essere davvero forse la chiave di volta per poter riuscire a spostare in altro luogo, appena più in là, dove ci sono magari i capannoni, non penso che qualche centinaio di metri avrebbe complicato così tanto l'emittenza del segnale, ma su questo appunto non sono esperto.

Conclusione, le preoccupazioni espresse dei firmatari non sono pretestuose, ma sono ben motivate, sostenute con argomentazioni che hanno ragione di essere sostenute. Ignorare significa non solo tradire, appunto l'idea del ritrovarsi e riflettere su ciò che poteva essere fatto, magari in maniera diversa e quindi chiaramente a posteriori non è possibile l'invito, ma anche questa risposta ce l'ha già data dal capogruppo prima, di, il Consiglio appunto si impegni all'attivazione della, prima dell'attivazione dell'antenna, dell'installazione di apparecchiature idonee al monitoraggio sistematico, continuo che garantisca il rispetto delle emissioni dichiarate, che siano appunto compatibili con le normative, almeno quelle.

Questa è la mia dichiarazione, quindi io voterò a favore.

Ass. Mogni Fabrizio

Allora? Questo dimostra che opposizione abbiamo. Ecco.

Consigliere Enrico Morosini

Stai sul tema per favore!

Ass. Mogni Fabrizio

Cosa vuoi, posso?

Consigliere Enrico Morosini

Stai sul tema, cosa c'entra che opposizione abbiamo.

Ass. Mogni Fabrizio

questo dimostra

Consigliere Enrico Morosini

questo è l'antenna

Sindaco

può parlare?

Ass. Mogni Fabrizio

Questo dimostra, cioè penso che ci sia ancora democrazia in Italia.

(intervento esterno non comprensibile)

Io non ho offeso nessuno. La tua reazione è offensiva, la tua reazione è offensiva.

Allora, questo dimostra che opposizione abbiamo, quindi, secondo la nostra opposizione l'attuale maggioranza è incapace, incapace, perché non ha saputo valutare se c'era la possibilità di spostare l'antenna, quindi secondo voi l'amministrazione non ha valutato se

c'è la possibilità di spostare l'antenna, e quindi se fosse così siamo degli incapaci. Ok, poi la solita demagogia. Mi dite a fronte di questa cosa, se l'amministrazione ha fatto il suo dovere, cosa proponete? Ce lo dite cosa proponete rispetto all'antenna? Facciamo ricorso? O facciamo demagogia perché c'è qui il primo firmatario? facciamo demagogia, come sempre, lasciamo il pelo? Allora è stato analizzato se c'erano altre possibilità, evidentemente non sono state trovate. Abbiamo chiesto alla società che installa l'antenna di spostarla anche più indietro dalle case, però il privato gli ha dato il terreno lì e non abbiamo potuto intervenire. Poi, allora, se mi dite che le antenne e lo dimostrate, crea problemi sulla salute e mi dite anche come possiamo opporci, perché è chiaro che se facciamo un ricorso dicendo, abbiamo le prove che l'antenna fa un danno alla salute, certo che ci opponiamo. Allora mi trovate un argomento per opporci o dobbiamo opporci e caricare poi un costo all'amministrazione che pagano tutti i cittadini non i 160. I 6000/ 8000 residenti di Albano pagano. Questo è essere ragionevoli e valutare le cose con buon senso secondo voi? Diteci cosa dovevamo fare, rispetto all'antenna, ma ditecelo, cose concrete e pratiche. Questo è insultante, quando avete, fate, questi ragionamenti è insultante, scusatemi.

Sindaco

Ci sono altri interventi? Morosini

Consigliere Enrico Morosini

Beh, vorrei rispondere grazie. Non ho detto e non ho scritto, non lo troverai scritto e non l'ho detto...

Ass. Mogni Fabrizio

(intervento non comprensibile) quello che dici, non siamo deficienti.

Consigliere Enrico Morosini

Vabbè allora vabbè, se parliamo del sotto riga, del non detto, del non scritto, puoi dire quello che vuoi. L'ultima cosa che ho scritto ...

Ass. Mogni Fabrizio

(intervento non comprensibile) la domanda fatta, avete valutato se c'era altro posto? E noi ti avremmo risposto tutti e dato le conclusioni? È diverso.

Consigliere Enrico Morosini

Perché non l'avete scritto? alla domanda che loro fanno? Non è stata risposta a questa domanda ...

Ass. Mogni Fabrizio

Abbiamo risposto all'incontro..*(intervento non comprensibile)*

Consigliere Enrico Morosini

Carta canta, certo che lo so che quello dell'incontro. Io ho scritto e ho detto, lì non è scritto così, nelle pratiche in quello che ci siamo detti non so se è stato fatto, è scritto nel periodo ipotetico, ma questo poi uno ci vuole leggere quello che vuole, questo è quello che ci

amministra, ecco l'esempio di chi ci amministra che non accoglie. L'ho letto, l'ho detto, cosa ha fatto? C'è scritto. Ascolta invece di partire, l'ho appena detto, non si può.

(intervento esterno non comprensibile) Ah, allora è diverso. Se non l'hai capito è diverso ora.

(intervento esterno non comprensibile) Se non hai capito prima, ascolta. Ma prima ascolta, vedi com'è, vedi come sei tu, parti all'attacco, tu parti ad offendere, io ho scritto, è scritto che non si può certo fermare. Chiedo al.... *(intervento esterno non comprensibile)* Questo è offensivo. Questo è offensivo che non si può aprire bocca che se non la si pensa come voi si parte alla carica andando a leggere tra le righe, tra il non detto e il non scritto. Questa è la questione, che venga messo a verbale, perché qui c'è scritto e lo allegherò nel scritto, chiaramente non si può fermare. Chiedo che venga messo il monitoraggio prima che venga accesa l'antenna. Questa è l'unica cosa che ho proposto. *(intervento esterno non comprensibile)* C'è scritto di sospendere, sospendere, sospendere.

Ass. Mogni Fabrizio

E dimmi come facciamo a sospenderla? perché non lo dici? Hai detto quello che abbiamo fatto, lo abbiamo fatto e faremo il monitoraggio *(intervento esterno non comprensibile)*

Sindaco

Ci sono altri interventi Epis?

Consigliere Francesco Epis

Allora, io invece sono favorevole alla ... perché secondo me tutti siamo qui seduti con 1,2,3 cellulari e quindi per forza questo è ciò che a oggi la scienza, qua mi piego io alla scienza, ci dice di fare. Sicuramente a nessuno piace avere un pilone alto 80 m. A me spiace di più che non c'era un'area pubblica che magari invece magari potevamo prendere qualcosa di affitto, ma penso proprio, anzi mi sono informato e non c'era in zona, sennò l'avremmo piazzata su un terreno pubblico. E sfortunatamente, piacevole o non piacevole, a oggi servono. Andando a informarsi sembrerebbe che in futuro magari dismetteranno anche questi mega antennoni e faranno più antenne più piccole con meno potenza. Quindi magari ci auguriamo che in futuro sia quello. Ad oggi, sfortunatamente queste antenne nascono, ci sono, però è un po', un po' dura. Mi spiace sicuramente per il signore primo firmatario e per gli altri 160 che abiteranno in zona, che leggendo anche su Facebook o dove scrivono è ovvio che un'antenna non è bella come non è bello il palo dall'alta tensione che passa davanti a casa mia o come se qualcun altro... Però in questo caso bisogna a volte essere anche un po' oggettivi e dire, se, se vogliamo andare avanti, usare streaming, Internet, telefoni e tutto servono. E ribadisco, l'unico mio auspicio sarà che se in futuro la tecnologia porterà a dismettere queste e a fare più antennine, dismetteremo queste, sono sicuro che ogni amministrazione, a prescindere, farà di tutto per farlo; in questo caso ancor di più che ci guadagna un privato e neanche l'amministrazione, quindi cornuti e mazzati, cioè in questo caso no. Poi, sicuramente nel Pgt abbiamo inserito delle aree dove dislocare le antenne, ma anche lì le nuove normative, perché riducono sempre queste zone, ti portano a mettere i vari pali e se qua non c'erano altre possibilità, c'è poco da fare, quindi io in questo caso sarò ... non capito se devo essere favorevole o contrario *(intervento esterno non comprensibile)* ... a non bloccare, a non accogliere la richiesta.

Ass. Mogni Fabrizio

Sì, favorevole a non attivare una procedura che blocchi l'antenna, perché riteniamo che non è fattibile. Ecco un'altra cosa che mi son dimenticato. Me l'hai ricordata, ti ringrazio. Abbiamo dato anche mandato al nostro ingegner Marchesi con gli urbanisti, appunto, di prevedere, intanto un regolamento, gli avevo dato la bozza del regolamento che c'è a Scanzorosciate, dove cerca di limitare in qualche maniera l'installazione, per quello che è possibile, l'installazione delle antenne; quindi faremo un regolamento che cercheremo di limitare per quel che sarà possibile, perché ad oggi non c'è niente, e poi prevedere del perché, se nel regolamento mettiamo come prioritario l'utilizzo delle aree pubbliche chiaramente è più facile poi riuscire a gestirlo, sulla dislocazione; però sappiate che ripeto, quando ha un accordo col privato, cioè il Comune cosa può fare? Cioè non è che ha molto da fare; nel momento in cui si rispetta le norme, stabilite dagli enti tecnici, Arpa, diciamo per l'impatto ambientale eccetera. Eh, voglio dire, facciamo i ricorsi, poi però se li perdiamo bisogna anche pagare.

Sindaco

Altri interventi? Barcella e poi Milesi

Consigliere Barcella Giovanni Battista

No, in realtà volevo chiedere, volevo porre due domande e poi dirvi un attimino anche una notizia che mi è arrivata pochi giorni fa. Però mi hai risposto tu adesso Fabrizio. Se era giusto appunto prevedere un regolamento che andasse a regolamentare diciamo queste installazioni; la seconda domanda era quando il comitato si è mosso per, comunque sia, portare avanti questa petizione se già con l'installazione avvenuta oppure effettivamente anche prima di questa installazione. E appunto, perché non avendo seguito benissimo questa situazione, volevo capire un po' meglio. E l'altra notizia che volevo dare in via ufficiosa ... so che questa installazione vincerà il premio De Santis come nuova eco innovazione. Grazie.

Ass. Mogni Fabrizio

Il Comitato, diciamo loro son partiti quando evidentemente ad agosto questi qua hanno iniziato a costruire, però, e l'ho detto anche quella sera che abbiamo fatto l'incontro con loro, alcuni abitanti lo sapevano già da prima perché avevano già preso qualche contatto. Ecco, devo dire che, e questo diciamo anche nostra colpa, l'abbiamo anche un po' sottovalutata come questione. Ma i residenti uguale. Voglio dire no, chi lo sapeva? Non si pensava a un impatto così. Però resta il fatto che potevamo incontrarci, potevamo parlarne, potevamo tutto quello che volevamo, ma non cambiava la situazione. Questo è il dato di fatto. Voglio dire, gli uffici competenti l'hanno seguita e l'hanno seguita bene. La parte politica non viene investita perché non c'è una delibera, non c'è niente. I cittadini qualcuno sapeva e ha un po' sottovalutato, quando poi chiaramente han visto l'antenna si sono mossi tutti e però, ripeto, cioè non è che se fossimo partiti prima sarebbe cambiata qualcosa, poi, per carità, potevamo fare più informazione. Si può fare sempre meglio, sempre tutto. C'è stata buona fede, ripeto, nessuno pensava a un impatto così, noi avevamo chiesto che l'antenna fosse ... però se anche veniva spostata di 20 m., era sempre antenna da 35 m di altezza che era lì. Però lì, ripeto, loro hanno fatto l'accordo

con il privato, non hanno vincoli in termini di posizione. E quindi. cioè loro avevano chiesto anche all'amministrazione prima di avere uno spazio, però, non c'era. Fabio forse vuol dire qualcosa?

(intervento esterno non registrato e non comprensibile)

Sindaco

Milesi

Consigliere Andrea Milesi

Grazie, al di là della votazione che sarà in linea con quello che ha espresso Francesco, perché faccio una valutazione dei costi che andremo incontro, visto che le valutazioni sono quelle, che non faccio un giudizio tecnico nel merito, perché immaginavo, conoscendo l'ufficio tecnico, visto che bazzico anch'io in Consiglio da qualche anno, che sia stato fatto. Mi spiace notare i toni qua nella spiegazione che hai fatto, che ha fatto prima il vicesindaco *(intervento esterno non comprensibile)* finisco, finisco, finisco, finisco, scusami perché al di là della battuta eccetera ... tutta l'opposizione si comporta così, non siete mai propositivi, siete qua tutti, assessori, consiglieri, minoranza, opposizione, non è vero che non siamo propositivi. Faccio questo tipo di contro intervento in questo senso e vorrei finire, vorrei finire, *(intervento esterno non comprensibile)* No, c'è la registrazione, però va bene, va bene. Al di là di questo, confermo che per tutto quello che abbiamo messo sul tavolo, per tutto quello che abbiamo detto, il voto mi allineerò con Francesco, penso con la maggioranza, ma per questi motivi, ok, al di là di quello che avete o non avete fatto, stasera è stata l'occasione anche per togliere e dirci questi punti, il monitoraggio continuo, l'avete detto, l'ha messo la proposta, una cosa che si farà e si manterrà perché è doveroso per i nostri cittadini. Mi fermo qua, io l'ho letta così e mi dispiace e chiudo l' intervento, grazie.

Ass. Mologni Fabrizio

Ti ringrazio. Milesi, allora mi dispiace che i toni si alzino, però allora io vorrei che capiste che su queste cose sono anche per noi delle ferite, perché anche a noi non piace che ci sia un'antenna lì e capiamo il disappunto dei cittadini. Ci abbiamo lavorato. Quando hanno iniziato a arrivare i primi camion mi ha chiamato un residente, lo può dire l'ingegnere se è vero o no. Sono corso subito a vedere, mi sono informato se stanno rispettando tutte le procedure. Noi ci abbiamo messo, poi saremo degli incapaci, ma ci abbiamo messo il cuore per fare il possibile e raccogliere e capire il disagio dei cittadini e arrivare qui e sentirci dire che sembra che sia passata così, con leggerezza, mentre noi quasi dormivamo. Io mi sono sentito sinceramente un po' offeso, poi i toni non vanno mai bene, chiedo scusa. Però è anche un po' indice della passione che si mette nelle cose e quindi poi ci prende un po' la mano e chiedo scusa.

(intervento esterno non comprensibile)

Consigliere Enrico Morosini

Metta a verbale, chiedo di voler accettare le mie scuse se ho alzato i toni. Grazie. Scusate.

Sindaco

Le scuse di tutti sono accettate e metto in votazione, *(intervento esterno non comprensibile)* no, no.

Allora metto in votazione questo punto all'ordine del giorno: Petizione popolare per blocco della messa in funzione dell'antenna di radiotrasmissione e rimozione della stessa.

Quindi propongo di NON ACCOGLIERE l'istanza dei 160 firmatari.

Chi è favorevole? 9.

Contrari? 2

Astenuti, nessuno.

Non penso serva l'immediata eseguibilità. Ok.

(intervento esterno non comprensibile)

Sindaco

Io posso anche dare ma non mi sembra sia necessario

(intervento esterno non comprensibile)



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANGA GIANMARIO

IL Segretario Generale
SAIA LEANDRA